

Il nuovo approfondimento del portale Benetton, in 9 lingue, è dedicato alle Banche del Tempo IL TEMPO TIENE BANCA SU BENETTONTALK

Ponzano, 31 ottobre 2006. Ci sono luoghi dove il tempo è davvero denaro: è depositato, si presta, si scambia. Questi luoghi sono le Banche del Tempo, istituti di credito un po' particolari ai cui sportelli non si versano soldi ma la disponibilità a fare qualcosa: qui un'ora di ripetizione di matematica vale come una di dog sitting, una lezione d'inglese come la riparazione di un rubinetto. **BenettonTalk** dedica proprio alle Banche del Tempo, e all'evoluzione alternativa del rapporto tra tempo e denaro, il nuovo approfondimento che fa seguito ad argomenti molto dibattuti come la devoluzione delle terre ai popoli indigeni, le lingue in via di estinzione, la difesa della libertà d'espressione (in collaborazione con il *Pen American Center*) e la biodiversità.



Nelle prime due sezioni, **Cosa sono** e **Come funzionano**, sono messe a fuoco la definizione, le regole e le finalità delle Banche del Tempo, basate sul principio del *do ut des*: io faccio una cosa per te e tu ne fai una per me. Tutto ruota intorno al principio dello scambio di tempo e a un valore preziosissimo: la fiducia tra le persone. Un meccanismo che crea comunità, favorisce partecipazione, valorizza le competenze e gli interessi di ciascuno. Alla Banca del Tempo si chiede tempo per poi restituirlo. A ognuno viene intestato un conto corrente e ogni scambio accende debiti e crediti in tempo, senza interessi attivi o passivi.

La sezione **Storie** presenta alcune delle maggiori esperienze internazionali di Banche del Tempo, come l'*Istituto Timedollars* nato negli anni Ottanta per volontà di Edgar S. Cahn, che oggi conta oltre 65 gruppi attivi sul territorio statunitense, oltre alla rete di partner internazionali che direttamente ne deriva. Le attività dell'istituto- che ha la missione di "creare un'economia che ricompensi la cura, la cortesia e la passione per la giustizia"-sono svariate e spaziano dalla più tradizionale applicazione del modello di Banca del tempo comunitaria ai progetti di prevenzione della criminalità giovanile, fino a programmi di formazione.

Nella sezione **Monete Alternative**, in particolare, è raccontata l'esperienza di *Ithaca*, una piccola comunità dello stato di New York dalle forti tradizioni liberal, divenuta modello per una delle Monete Locali più longeve e meglio funzionanti al mondo. Tanto che il suo modello si è diffuso in oltre 80 comunità statunitensi, oltre ad essere stato applicato in Giappone, Canada e Australia (e oggetto di studio da parte del governo cinese). Paul Glover, il suo ideatore, assicura che dal 1991 a Ithaca è stato emesso il controvalore di oltre 105.000 dollari in moneta locale, l'*Hour*, che dà la possibilità di acquistare servizi e beni che costano 10 dollari reali. A Ithaca con gli *Hours* si può andare al ristorante, comprare prodotti di coltivazioni biologiche, farsi riparare l'auto o il tetto di casa, trovare una babysitter o addirittura affittare una casa. E nella prospettiva di giustizia sociale che sottende al progetto, l'associazione per statuto ridistribuisce il 10 per cento degli *Hours* emessi alle comunità impegnate in attività sociali.

La sezione **Provaci anche tu**, infine, presenta tutti i consigli, le informazioni e le indicazioni pratiche per entrare a far parte di una Banca del Tempo, o per fondarne una propria a partire da un gruppo solidale di persone e da un accurato statuto o regolamento, che è possibile scaricare on line. I diversi aspetti, inoltre, possono essere approfonditi attraverso una vasta scelta di link in materia di Banche del Tempo e Monete Alternative.

Benettontalk.com approfondisce in questa feature un tema di estrema attualità, sempre offrendo in parallelo la piattaforma interattiva del blog, che ogni giorno permette agli utenti di confrontarsi su vari temi. Come sempre i visitatori di benettontalk.com possono facilmente accedere alle news, per poi scegliere di scaricarle o inviarle ad amici via mail. E, soprattutto, sono in grado di dialogare con il sito, per proporre le loro idee e riflessioni. Un dialogo in continua crescita, che vedrà nel prossimo approfondimento il tema della Felicità.

Per ulteriori informazioni:

www.benettontalk.com

www.benettongroup.com/press